



ORIGINALE

**COMUNE DI COMUN NUOVO**  
PROVINCIA DI BERGAMO

Codice ente 10082

DELIBERAZIONE N. **52**

in data: **25.08.2022**

Soggetta invio capigruppo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA**  
**GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO PER LA VAS DEL PIANO ATTUATIVO ATP08 IN VARIANTE AL PGT, PER LA REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO LOGISTICO PROPOSTO DALLA SOC. TECHBAU SPA, AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 152/2006 E DELL'ART. 4 COMMA 2 DELLA L.R. N.12/2005**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **18.00**, nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

MORIGGI IVAN	Presente
ROSSONI IVAN	Presente
CAIO GIUSEPPINA	Assente
ROSSI STEFANO	Presente
DE PAIVA BRINATE ANDREZA	Assente

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Partecipa il Segretario Comunale **Concilio Dr.ssa Leonilde** il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Moriggi Ivan** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**CONSIDERATO** che il Comune di Comun Nuovo:

- in data 22.12.2008 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 ha approvato gli atti costituenti il P.G.T. relativi al proprio territorio ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, efficace dal 15.04.2009 con la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 15;
- in data 17.10.2011 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22, ha approvato la variante n. 1 al PGT vigente ai sensi dell'art. 13, comma 11 della L.R. 12/2005 e s.m.i., efficace dal 25.01.2012 con la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 4;
- in data 10.04.2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9, ha approvato la variante n. 2 al PGT vigente ai sensi dell'art. 13, della L.R. 12/2005 e s.m.i., efficace dal 16.06.2014 con la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- in data 22.09.2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23, ha approvato la variante n. 3 al PGT vigente ai sensi dell'art. 13, comma 11 della L.R. 12/2005 e s.m.i., efficace dal 13.12.2017 con la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 50;

**VISTA** la domanda pervenuta al protocollo in data 02.08.2022 al prot. 5758 con la quale, la società Techbau spa chiede di dare avvio al procedimento di VAS per l'approvazione del piano attuativo denominato ATP08, in variante al PGT e specificatamente:

- I) per l'incremento a mt. 17,00 dell'altezza massima;
- II) la localizzazione in sito, a valere sull'U.M.I "A", di un edificio a destinazione logistica con ST> mq. 5000,00 in relazione all'art. 51 comma 1 L.R. 12/2005;

**DATO ATTO** che il compendio immobiliare denominato ATP08, (Ambito di Trasformazione Produttivo 08) del Documento di Piano del vigente PGT comunale, ha una estensione territoriale complessiva pari a mq. 66.170,00 e destinatario di una capacità edificatoria di mq. 66.092,00 di SLP (su base catastale) a destinazione produttiva e superficie coperta ammissibile di mq. 34.057,20;

**PRESO ATTO** del contestuale deposito dell'analisi del traffico, del sistema della viabilità e della rete stradale legata alla proposta progettuale, depositata agli atti in data 02.08.2022 al prot. 5758;

**VISTO** che, in attuazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo, con deliberazione n. VIII/351 in data 13/3/2007 adottata ai sensi, ai sensi dell'art. 4 – comma 1, della L.R. n. 12/2005, il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato gli "indirizzi generali per la valutazione ambientale dei Piani e dei Programmi" che, al paragrafo 5.8, stabilisce "il procedimento di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), contestuale al processo di formazione del P/P e anteriormente alla sua adozione, è avviato, con atto formale reso pubblico, dall'autorità procedente, mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito web dell'ente che, d'intesa con l'autorità competente per la V.A.S., provvede a:

- individuare gli Enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione;
- indire la conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale di valutazione;
- individuare i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- definire le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;
- individuare la rilevanza dei possibili effetti transfrontalieri";

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione dei Piani e Programmi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 della L.R. 12/2005, D.C.R. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- il Comunicato regionale 25 febbraio 2010, n. 29 "Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Piani di Governo del Territorio: indicazioni ai Comuni a seguito dell'approvazione del Piano

Territoriale Regionale”;

**RITENUTO** di dover adottare le definizioni previste dagli "Indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 e riportati nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010 e di dover definire lo schema operativo per la V.A.S., individuando i soggetti competenti in materia ambientale come indicato nella D.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010;

**VISTO** l'allegato "1 a" approvato con deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 9/761, che disciplina il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) del Documento di Piano - PGT;

**CONSIDERATO** che i soggetti interessati al procedimento risultano essere:

- a) il proponente, soggetto che elabora il piano o progetto, soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152;
- b) l'autorità procedente, che è la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma;
- c) l'autorità competente per la VAS, che è la pubblica amministrazione alla quale compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato;
- d) i soggetti competenti in materia ambientale (ARPA, ASL ecc) e gli enti territorialmente interessati (Regione, Provincia, Comunità montane ecc.);
- e) il pubblico interessato;

**RICORDATO** che, per quanto attiene alla figura dell'Autorità competente:

- il TAR della Lombardia, Milano, seconda sezione, con sentenza 17 maggio 2010, n. 1526, ha annullato il punto 3.2 dell'allegato 1 alla deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, nella parte concernente l'individuazione quale Autorità competente per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica), ponendo il principio della necessità che l'Autorità Competente all'elaborazione della VAS debba essere individuata dall'Autorità procedente fra i "soggetti pubblici che offrano idonee garanzie non solo di competenza tecnica e di specializzazione in materia di tutela ambientale, ma anche di imparzialità e di indipendenza rispetto alla stessa Autorità procedente .....omissis ... atteso che "l'individuazione dell'autorità competente per la VAS nell'ambito della stessa Amministrazione comunale tenuta all'approvazione del PGT .....omissis.... non offrirebbe sufficienti garanzie di imparzialità e terzietà nella valutazione ambientale, determinando una illegittima commistione fra funzioni di amministrazione attiva (approvazione del P.G.T.) e di controllo (valutazione ambientale) .... omissis". Ne deriva che l'autorità competente per la VAS deve essere individuata fra le figure professionali con ruolo di responsabilità in materia ambientale all'interno di un altro ente pubblico;
- il CONSIGLIO di Stato, con sentenza n. 133/2011, ha annullato in ogni sua parte tale sentenza del TAR della Lombardia n. 1526/2010, definendo "per nulla illegittima, e anzi quasi fisiologica l'evenienza che l'autorità competente alla VAS sia identificata in un organo o ufficio interno alla stessa Pubblica amministrazione";
- si richiamano e sono ritenute fondamentali le indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 6420/2007, in base alla quale è previsto che la Pubblica amministrazione individui le autorità competenti in materia di VAS, nel rispetto dei principi di separazione rispetto all'autorità procedente, garantendo cioè un loro adeguato grado di autonomia e competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

**RITENUTO**, alla luce delle considerazioni sopra evidenziate, di dover individuare nell'arch. Sara Rovelli, tecnico istruttore interno all'ufficio tecnico comunale, la figura dell'Autorità Competente in materia ambientale;

**RITENUTO** inoltre di dover nominare, quale Autorità Procedente, il responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente, geom. Edoardo Musitelli;

**VISTI** gli artt. 48 comma 1, 49, 183, comma 9, e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione, il parere favorevoli del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni;

**CON VOTI** favorevoli e unanimi, espressi in forma palese;

## **D E L I B E R A**

- 1. DI DARE AVVIO**, per le motivazioni esposte in premessa, al procedimento per l'approvazione del Piano Attuativo denominato ATP08, in variante al documento di piano del PGT vigente, per la realizzazione di un insediamento logistico all'interno dell'Unità Minima di Intervento "A", di cui al progetto presentato dalla Società Techbau s.p.a. con sede a Milano p.za Giovine Italia n. 3, di cui alla proposta depositata agli atti in data 02.08.2022 al prot. 5758;
- 2. DI DARE ATTO** che, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Vas, vengono individuati i seguenti soggetti:
  - Soggetto proponente: Techbau s.p.a. con sede a Milano p.za Giovine Italia n. 3;
  - Autorità procedente è il comune di Comun Nuovo, nella persona del responsabile del Servizio tecnico, geom. Edaordo Musitelli;
  - Autorità competente è il comune di Comun Nuovo, nella persona dell'arch. Sara Rovelli;
  - Autorità con specifiche competenze in materia ambientale, da invitare alla conferenza di valutazione del progetto, risultano essere i seguenti Enti:
    - a) A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo;
    - b) A.T.S. Bergamo;
    - c) Provincia di Bergamo;
    - d) Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
    - e) Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Bergamo e Brescia;
- 3. DI INDIVIDUARE**, quali Enti Territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione del progetto, i seguenti soggetti:
  - UTR di Bergamo della Regione Lombardia;
  - Regione Lombardia;
  - Provincia di Bergamo;
  - Comune di Verdello;
  - Comune di Levate;
- 4. DI INDIVIDUARE** i seguenti Settori del pubblico interessati alle informazioni sull'iter decisionale, che hanno titolo a partecipare alla conferenza:
  - Plis del Morla e delle rogge;
  - Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca;
  - Società Impianti Metano srl;
  - Uniacque spa;
  - Enel;
  - Terna S.p.A.;
  - SNAM;
  - SIAD spa;
  - Telecom Italia spa;
  - Coldiretti Bergamo;
  - Confindustria Bergamo;
- 5. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, modificata dalla L. 15/2005, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di esserne direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR competente territorialmente, presentando i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio comunale.

6. **DI STABILIRE** che la Conferenza di Valutazione sarà articolata almeno in una seduta introduttiva ed in una seduta finale di valutazione, da convocare con invito diretto ai legali rappresentanti degli Enti e soggetti interessati i quali potranno far intervenire alle sedute persone munite di delega.
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizi Tecnico, il quale curerà tutti gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;
8. **DI TRASMETTERE**, in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio;

**Successivamente,**

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 134, comma 4, TUEL;

**CON VOTI** favorevoli e unanimi, espressi in forma palese;

#### **DELIBERA**

9. **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente atto al fine di dare avvio immediato alla procedura sottesa alla VAS.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL SINDACO**  
**Moriggi Ivan**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Concilio Dr.ssa Leonilde**

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma4, D.Lgs.vo 267/00 e s.m.);

Addì, **26.08.2022**

**Il Funzionario incaricato**  
**(Legnani Barbara)**

---